



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA LA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2016

- **FATTURATO NETTO IN AUMENTO** A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSO IL VENEZUELA (+2,3%):
CRESCONO LE AREE AMERICA LATINA, AFRICA E NORD AMERICA
 - **MARGINE OPERATIVO LORDO IN CRESCITA** A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSO IL VENEZUELA (+12%) GRAZIE AL MIGLIORAMENTO REGISTRATO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA E IN EUROPA
 - **CRESCITA DELL'UTILE DEL PERIODO** A CAMBI E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSO IL VENEZUELA (+59,3%)
A SEGUITO DEL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE OPERATIVA
 - IN **AMERICA LATINA** PROSEGUE IL PROCESSO DI NORMALIZZAZIONE DEGLI ASSET ACQUISITI; ELEVATO LIVELLO DI INFLAZIONE E FORTE SVALUTAZIONE DELLA VALUTA LOCALE IN VENEZUELA
 - IN **AUSTRALIA** È IN CORSO UNA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' INDUSTRIALI A SEGUITO DELLE RECENTI ACQUISIZIONI
- GUIDANCE 2016** CONFERMATA
- **ACQUISIZIONE LAG:** INSUSSISTENTI I PRESUPPOSTI PER L'ATTIVAZIONE DELLA GARANZIA CONTRATTUALE SUI DATI PROSPETTICI

Milano, 29 luglio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Parmalat S.p.A., riunitosi oggi sotto la Presidenza di Gabriella Chersicla, ha esaminato ed approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 della quale vengono riportate qui di seguito le principali evidenze.

Gruppo

Nel corso del primo semestre 2016 l'economia globale ha registrato una crescita modesta ed un andamento incerto.

Nello stesso periodo si è assistito ad un eccesso globale nell'offerta di materia prima latte, riconducibile anche alla cessazione del sistema delle quote latte nell'Unione Europea, che ha comportato prezzi di acquisto relativamente bassi, pur con significative differenze regionali.

In dettaglio, **il fatturato netto** si attesta a 2.991,1 milioni di euro, in aumento di 28,6 milioni (+1%) rispetto ai 2.962,6 milioni del primo semestre 2015. La variazione a tassi di cambio costanti e perimetro omogeneo - ottenuto escludendo i risultati delle attività acquisite in Brasile (*Elebat*), in Messico (*Gruppo Esmeralda*) e in Australia (*Longwarry* e attività relative a yogurt e *dairy* dessert) - ed escludendo i risultati della consociata venezuelana, risulta in aumento di 59,4 milioni (+2,3%) con un contributo positivo delle aree America Latina, Africa e Nord America.

Il margine operativo lordo è pari a 171,6 milioni di euro, in aumento di 2,2 milioni (+1,3%) rispetto ai 169,4 milioni del primo semestre 2015, nonostante l'effetto negativo determinato dalla svalutazione della valuta venezuelana nei confronti dell'euro. A cambi e perimetro costanti ed escludendo il Venezuela, la variazione risulta in aumento di 19,5 milioni (+12%) grazie soprattutto al miglioramento registrato negli Stati Uniti d'America e in Europa. Tale incremento è dovuto al continuo miglioramento dell'efficienza operativa e all'ottimizzazione della leva promozionale.



Di seguito, viene presentato l'andamento delle principali aree geografiche.

Europa

L'area Europa include le aziende operanti in Italia, Russia, Portogallo e Romania. Il fatturato netto dell'area si attesta a 532,1 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 54,8 milioni di euro nel primo semestre del 2016.

La significativa svalutazione del rublo nei confronti dell'euro ha comportato un impatto negativo sul fatturato e sul margine operativo lordo dell'area, pari rispettivamente a circa 8,3 milioni di euro e 0,5 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato è in lieve calo, mentre il margine operativo lordo aumenta del 3,8% rispetto all'anno precedente.

In **Italia** - il cui peso sull'Europa è pari a circa il 90% del fatturato netto e del margine operativo lordo - i mercati in cui Parmalat opera registrano una contrazione dei consumi. Nonostante il difficile contesto, la consociata mantiene la leadership nel settore latte rafforzando la propria quota di mercato soprattutto grazie alla performance del marchio *Zymil*. Nella categoria panna UHT rafforza la prima posizione competitiva grazie all'ottima performance del marchio *Chef*.

Nord America

L'area Nord America include le consociate che operano negli Stati Uniti d'America e in Canada. Nei primi sei mesi del 2016 il fatturato netto ammonta a 1.144,3 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 111,8 milioni di euro.

La svalutazione del dollaro canadese nei confronti dell'euro ha comportato un impatto negativo sul fatturato e sul margine operativo lordo dell'area pari rispettivamente a circa 55 milioni di euro e 4,5 milioni di euro; l'andamento del dollaro americano è risultato mediamente stabile nei due periodi di confronto.

A cambi costanti, il fatturato netto risulta in aumento del 2,2% e il margine operativo lordo cresce del 21,2% rispetto all'anno precedente, grazie in particolare al buon andamento della consociata americana.

Negli **Stati Uniti d'America** il mercato dei formaggi, considerando il perimetro in cui la consociata opera, conferma il trend di crescita positivo. In tale contesto, Parmalat rafforza la propria leadership nei segmenti mozzarella da cucina, formaggi a crosta bianca e ricotta e conferma le proprie posizioni competitive negli altri comparti in cui è presente (mozzarella fresca, formaggi snack, feta, cheddar d'alta gamma e spalmabili di alta gamma).

La redditività della consociata americana risulta in forte crescita rispetto al 2015, grazie alle favorevoli condizioni di approvvigionamento della materia prima latte e all'aumento dei volumi di vendita. In termini percentuali il MOL generato da *LAG* è il più elevato per il Gruppo Parmalat. A contribuire ai buoni risultati vi è anche la strategia di marketing avviata negli ultimi anni e il proseguimento del processo di efficienza sui costi operativi e sugli acquisti.

In **Canada**, Parmalat conferma la seconda posizione competitiva nel comparto formaggi, categoria a più alto valore aggiunto, registrando volumi di vendita in aumento rispetto all'anno precedente. Parmalat mantiene, inoltre, inalterate le proprie posizioni di mercato nel latte e nello yogurt.

America Latina

L'area America Latina include le consociate operanti in Brasile, Messico, Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay e altre minori. Il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Brasile - attraverso l'acquisizione di *LBR* (gennaio 2015) e di *Elebat* (luglio 2015) - ed in Messico, Uruguay ed Argentina con l'acquisizione del *Gruppo Esmeralda* nel corso del secondo trimestre del 2015.



Nel primo semestre 2016, escludendo l'effetto dell'iperinflazione del Venezuela, il fatturato netto dell'area è pari a 628,9 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 10,1 milioni di euro. A cambi costanti e perimetro omogeneo (escludendo *Elebat*, *Esmeralda* e il contributo del Venezuela), il fatturato netto è in aumento del 13,5% e il margine operativo lordo è in crescita del 26,6% rispetto al primo semestre 2015.

In **Brasile**, i risultati del primo semestre 2016 sono complessivamente positivi con un'aspettativa di ulteriore miglioramento nel corso del secondo semestre in un contesto caratterizzato da una riorganizzazione ancora in corso finalizzata a normalizzare le attività acquisite al fine di ottenere sinergie ed ottimizzazioni nei processi produttivi e nei mercati di riferimento.

In tale contesto, Parmalat mantiene inalterate le proprie posizioni competitive nelle categorie formaggi e latte UHT, che rappresentano i mercati *dairy* più importanti della regione.

In **Messico**, dove è in corso una riorganizzazione delle attività di produzione e della struttura di vendita, i risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno sono positivi anche grazie al favorevole andamento dei consumi della categoria formaggi, principale mercato di riferimento della consociata.

In **Venezuela**, in un contesto decisamente critico sia dal punto di vista economico che politico, la consociata registra una forte contrazione dei volumi di vendita rispetto all'anno precedente.

Africa

Nell'area Africa - che comprende le consociate operanti in Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - nei primi sei mesi del 2016 il fatturato netto si attesta a 173,6 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 10,7 milioni di euro.

La svalutazione di tutte le valute locali dell'area, in particolare rand sudafricano, nei confronti dell'euro ha comportato un effetto cambio negativo pari a circa 54 milioni di euro sul fatturato netto e 3,1 milioni di euro sul margine operativo lordo.

A cambi costanti, il fatturato dell'area è in aumento del 4,7%, mentre il margine operativo lordo diminuisce del 17,1% rispetto all'anno precedente.

In **Sud Africa** la consociata si conferma leader nel mercato del latte aromatizzato, con il brand *Steri Stumpie*, e nel comparto dei formaggi, grazie alla buona performance del marchio *Parmalat*. Nei segmenti del latte UHT e dello yogurt conferma per entrambi la seconda posizione competitiva.

Oceania

In Oceania il fatturato netto è pari a 496,1 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 10,9 milioni di euro nel primo semestre 2016.

La svalutazione del dollaro australiano nei confronti dell'euro ha comportato un effetto cambio negativo sul fatturato netto pari a circa 31 milioni di euro e sul margine operativo lordo pari a 0,8 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei - escludendo *Longwarry*, acquisita nel corso del primo trimestre 2015, e le attività relative a yogurt e *dairy* dessert acquisite attraverso la controllata *Parmalat Australia YD* nel primo trimestre 2016 - il fatturato netto risulta in crescita dell'1,1%, mentre il margine operativo lordo è in calo del 15,8% rispetto all'anno precedente.

Da segnalare che in **Australia** è in atto un processo di riorganizzazione delle attività; in particolare il Gruppo ha intrapreso un programma di acquisizioni con l'obiettivo di espandere la presenza nei mercati di riferimento, migliorare l'acquisto dei fattori produttivi e ottenere una maggiore efficienza e razionalizzazione dei siti produttivi.

Parmalat è leader di categoria nel latte pastorizzato e si conferma secondo *player* sia del mercato del latte aromatizzato che del latte UHT. Le nuove attività acquisite hanno permesso alla



consociata di rafforzare la seconda posizione competitiva nel mercato dello yogurt e di consolidare la leadership nel mercato dei dessert.

L'utile del periodo è pari a 45,4 milioni di euro, in aumento di 6,9 milioni rispetto ai 38,5 milioni del primo semestre 2015 (+17,9%).

Tale incremento è principalmente riconducibile al miglioramento della gestione operativa, a minori oneri finanziari netti e a minori imposte sul reddito.

A perimetro e cambi costanti ed escludendo le controllate venezuelane, l'utile risulta in aumento del 59,3% rispetto al primo semestre 2015.

Le disponibilità finanziarie nette sono pari a 183,2 milioni, in diminuzione di 127,6 milioni rispetto ai 310,8 milioni del 31 dicembre 2015. Le cause principali di tale variazione sono: l'assorbimento di cassa da attività operative per 52,1 milioni, essenzialmente riconducibile a fattori di stagionalità; l'assorbimento di cassa da attività straordinarie per 40,6 milioni, principalmente a seguito dell'acquisizione delle attività relative a yogurt e *dairy* dessert in Australia e al pagamento a *BRF S.A.* dell'aggiustamento prezzo sulla posizione finanziaria netta e sul *working capital* di *Elebat Alimentos S.A.*; il pagamento di dividendi per 33 milioni e l'effetto cambio negativo per 7,1 milioni. Tale diminuzione è stata in parte compensata dalla generazione di cassa della gestione finanziaria per 5,4 milioni.

PARMALAT S.p.A.

L'utile del periodo è pari a 22 milioni di euro, in diminuzione di 5,5 milioni rispetto ai 27,5 milioni di euro del primo semestre 2015. La variazione è principalmente determinata dal decremento dei proventi finanziari netti (meno 1 milione di euro rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno) e dai minori dividendi e proventi da partecipate (5,7 milioni di euro, contro 11,3 milioni di euro del primo semestre del 2015), in parte compensati dal miglioramento dell'utile operativo netto.

Le disponibilità finanziarie nette sono passate da 136,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015 a 102,4 milioni di euro del 30 giugno 2016, con una diminuzione di 34,4 milioni di euro, principalmente dovuta al pagamento del dividendo sull'utile 2015.

Le disponibilità e le attività finanziarie residue sono depositate a vista e a breve termine presso controparti appartenenti a primari gruppi bancari.

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Nei primi sei mesi del 2016 il mercato *dairy* è stato caratterizzato da un basso costo della materia prima latte, dovuto soprattutto ad uno squilibrio tra domanda e offerta. Nel corso del mese di giugno si è iniziato ad avvertire un cambiamento del trend, con prezzi della materia prima in aumento in alcune aree.

In tale contesto, il Gruppo continua ad essere focalizzato su un'attenta politica di prezzo per reagire al cambiamento di scenario.

Per le realtà di recente acquisizione in America Latina e Australia, che risentono delle specifiche criticità dei mercati di riferimento, la priorità è rappresentata dai processi di riorganizzazione finalizzati alla loro integrazione, all'allineamento agli standard qualitativi del Gruppo e al raggiungimento dei risultati attesi.



Guidance 2016

Per il 2016, a tassi di cambio costanti, considerando per le nuove acquisizioni dati comparativi 2015 proforma ed escludendo la consociata venezuelana - data la situazione d'incertezza, l'elevata inflazione e la forte svalutazione della valuta locale - Parmalat conferma la stima di una crescita del fatturato netto di circa il 5% e del margine operativo lordo di circa il 10%.

La crescita è attesa nel secondo semestre, quando si potranno inoltre cogliere gli effetti dei processi riorganizzativi delle nuove acquisizioni e i risultati del piano di efficienze in corso.

* * * * *

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del secondo semestre 2016 si basano, tra l'altro, sull'andamento del secondo trimestre 2016 e sui trend del mese di luglio. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.

* * * * *

Acquisizione LAG: insussistenti i presupposti per l'attivazione della garanzia contrattuale sui dati prospettici

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il parere reso dal Comitato per le Operazioni con Parte Correlate ("Comitato") in data 19 luglio 2016 ("Parere") sull'esercizio (o meno) dei diritti derivanti dalla clausola convenuta all'art. 5.24.3 del contratto di acquisto di LAG ("Contratto").

Il Comitato, ritenendo condivisibili le conclusioni alle quali sono pervenuti nei loro pareri i Professori Giorgio De Nova, Paolo Montalenti e Mario Massari (si richiama al riguardo il comunicato stampa del 14 aprile 2016), ha espresso all'unanimità il parere che non si configurano i presupposti per l'esercizio dei diritti derivanti dalla clausola di cui all'art. 5.24.3 del Contratto, non essendo, all'esito delle analisi svolte, risultate irragionevoli le informazioni prospettiche fornite dal venditore B.S.A. S.A., che detiene, attraverso Sofil S.A., una partecipazione pari all'87,63% di Parmalat S.p.A..

Il Comitato ha precisato che la valutazione "negativa" contenuta nel Parere consegue alla ritenuta infondatezza sul piano tecnico giuridico dell'eventuale attivazione della clausola di garanzia contrattuale.

Il Consiglio di Amministrazione dunque, sulla base del Parere del Comitato, ha deliberato a maggioranza con il voto contrario del Consigliere Umberto Masetti di non azionare alcuna pretesa risarcitoria o indennitaria per danni da informazioni prospettiche non ragionevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 5.24.3 del Contratto, non sussistendo i presupposti per l'esercizio dei diritti in tale clausola previsti e per la conseguente attivazione della relativa garanzia contrattuale.

L'esercizio (o meno) dei diritti derivanti dalla clausola di cui all'art. 5.24.3 del Contratto è stato qualificato come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate e, conseguentemente, ha formato oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione che ha ricevuto in via preventiva il Parere approvato all'unanimità dal Comitato.

Il documento informativo unitamente al Parere del Comitato (cui sono allegati tra l'altro i pareri resi dai Professori De Nova, Montalenti e Massari) sono messi a disposizione presso la sede legale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it) e sul sito internet della Società all'indirizzo: www.parmalat.com/it/investor_relations/acquisizioni_dismissioni/acquisizione_LAG/.

* * * * *



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 unitamente alla relazione della società di revisione sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le relazioni saranno altresì consultabili sul sito www.parmalat.com → Investor Relations → bilanci e relazioni.

* * * * *

Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegate in calce al presente documento.

* * * * *

Contatti societari

Ufficio Stampa
external.communication@parmalat.net

Investor Relations
l.bertolo@parmalat.net

www.parmalat.com



Dati per Area Geografica

(importi in milioni di euro)	I Semestre 2016			I Semestre 2015			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Aree								
Europa	532,1	54,8	10,3	543,2	53,2	9,8	-2,0%	+2,9%
Nord America	1.144,3	111,8	9,8	1.172,6	96,0	8,2	-2,4%	+16,5%
America Latina	628,9	10,1	1,6	468,6	29,7	6,3	+34,2%	-66,1%
Africa	173,6	10,7	6,2	217,0	16,6	7,7	-20,0%	-35,6%
Oceania	496,1	10,9	2,2	504,5	11,4	2,3	-1,7%	-4,3%
Altro¹	(7,9)	(8,8)	n.s.	(8,1)	(8,5)	n.s.	n.s.	-3,7%
Gruppo escl. iperinflazione	2.967,0	189,4	6,4	2.897,8	198,4	6,8	+2,4%	-4,5%
Iperinflazione Venezuela	24,1	(17,8)	n.s.	64,8	(29,0)	n.s.	n.s.	n.s.
Gruppo	2.991,1	171,6	5,7	2.962,6	169,4	5,7	+1,0%	+1,3%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2015, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo a cambi costanti, perimetro omogeneo ed escluso Venezuela:

(importi in milioni di euro)	I Semestre 2016			I Semestre 2015			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Aree								
Europa	540,4	55,2	10,2	543,2	53,2	9,8	-0,5%	+3,8%
Nord America	1.198,8	116,3	9,7	1.172,6	96,0	8,2	+2,2%	+21,2%
America Latina	172,2	(7,0)	(4,0)	151,7	(9,5)	(6,3)	+13,5%	+26,6%
Africa	227,2	13,8	6,1	217,0	16,6	7,7	+4,7%	-17,1%
Oceania	493,3	12,5	2,5	488,1	14,8	3,0	+1,1%	-15,8%
Altro¹	(7,9)	(8,7)	n.s.	(8,1)	(8,5)	n.s.	n.s.	-2,5%
Gruppo (perimetro/cambi costanti) ²	2.623,9	182,1	6,9	2.564,5	162,6	6,3	+2,3%	+12,0%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

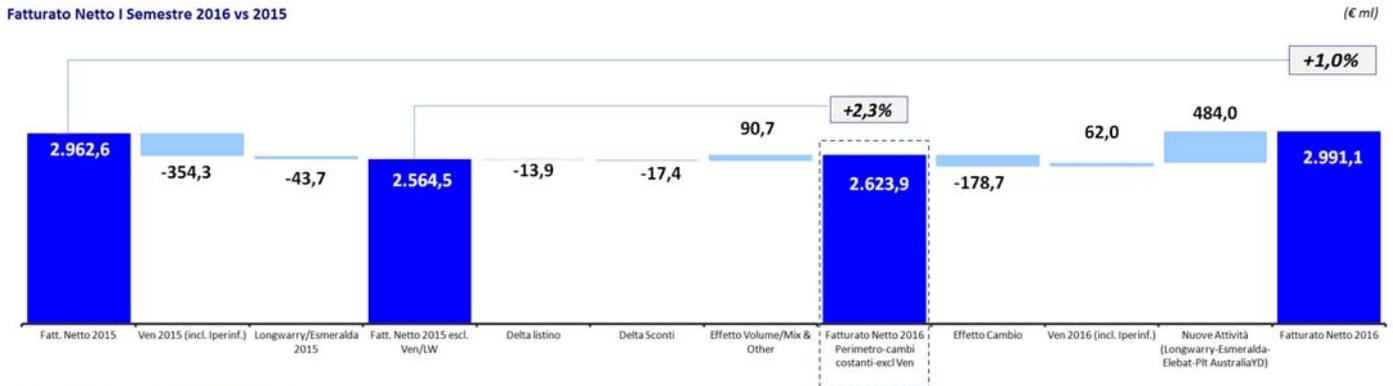
2. Escluso Venezuela e nuove attività consolidate nel 2015 (Longwarry ed Esmeralda) e nel corso del 2016 (Elebat, Longwarry, Esmeralda e Parmalat Australia YD)



Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo nel primo semestre 2016 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto I Semestre 2016 vs 2015

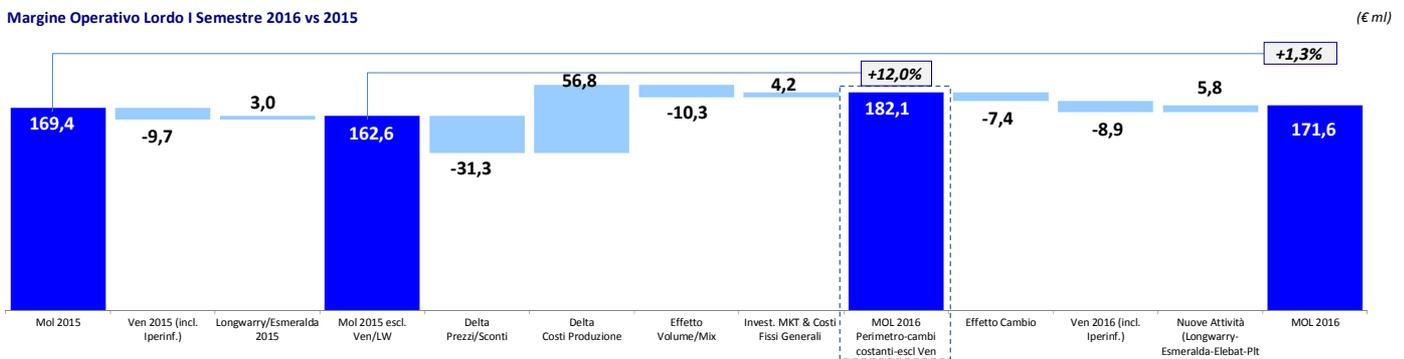


Ricordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

Fatt. Netto 2015	2.962,6
Δ Perimetro	440,2
Δ Venezuela	(292,3)
Δ Business	59,4
Effetto Cambio 16	(178,7)
Fatt. Netto 2016	2.991,1

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2016 (484 eur ml) e Longwarry/Esmeralda 2015 (43,7 eur ml)
Differenza tra il risultato Venezuela 2016 inclusa Iperinf. (62 eur ml) e risultato 2015 (354,3 eur ml)

Margine Operativo Lordo I Semestre 2016 vs 2015



Ricordo con Conto Economico Consolidato

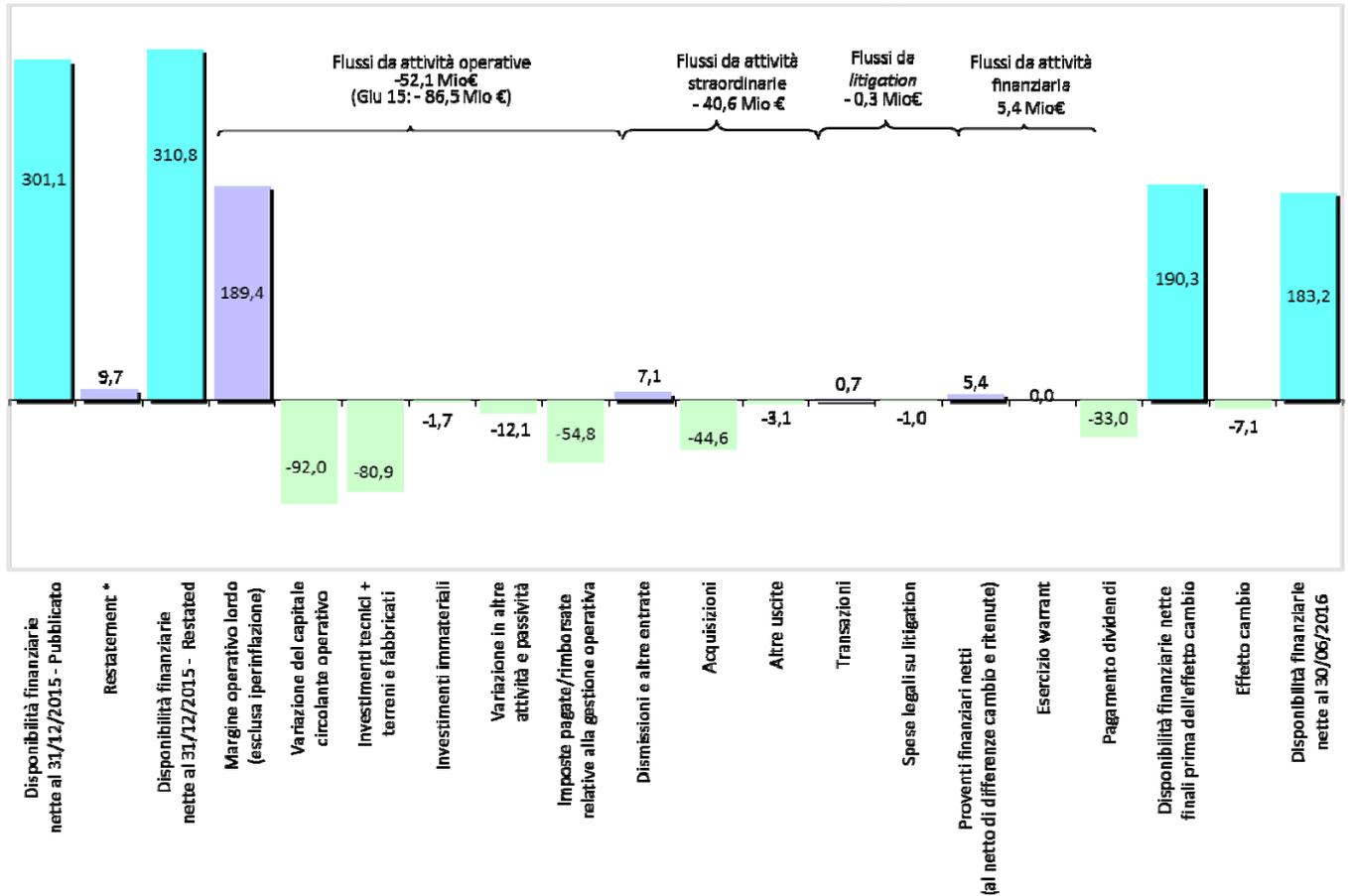
MOL 2015	169,4
Δ Perimetro	8,7
Δ Venezuela	(18,7)
Δ Business	19,5
Effetto Cambio 16	(7,4)
MOL 2016	171,6

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2016 (5,8 eur ml) e Longwarry/Esmeralda 2015 (-3,0 eur ml)
Differenza tra il risultato Venezuela 2016 inclusa Iperinf. (-8,9 eur ml) e risultato 2015 (9,7 eur ml)



Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 Giugno 2016



* Il valore è stato rideterminato a seguito della definizione, nel corso del 2016, dell'aggiustamento prezzo sull'acquisizione di *Esmeralda* (Messico).



Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2016 (A)	Δ Perimetro (giugno 2016 vs giugno 2015) (B)	Δ Venezuela (giugno 2016 vs giugno 2015) (C)	I Semestre 2016 pro-forma a cambi correnti (D=A-B-C)	I Semestre 2015
RICAVI	3.008,5	483,6	(294,7)	2.819,6	2.980,3
Fatturato netto	2.991,1	483,3	(292,3)	2.800,1	2.962,6
Altri ricavi	17,4	0,3	(2,4)	19,5	17,7
COSTI OPERATIVI	(2.833,2)	(476,5)	275,3	(2.632,0)	(2.806,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(2.432,2)	(420,8)	217,4	(2.228,8)	(2.393,4)
Costo del lavoro	(401,0)	(55,7)	57,9	(403,2)	(413,3)
Sub totale	175,3	7,1	(19,4)	187,6	173,6
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(3,7)	(0,6)	0,8	(3,9)	(4,2)
MARGINE OPERATIVO LORDO	171,6	6,5	(18,6)	183,7	169,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(80,2)	(13,3)	5,2	(72,1)	(75,5)
Altri proventi e oneri:					
- Spese legali su <i>litigations</i>	(1,2)	0,0	0,0	(1,2)	(1,7)
- Altri proventi e oneri	(6,4)	0,0	0,3	(6,7)	(4,8)
UTILE OPERATIVO NETTO	83,8	(6,8)	(13,1)	103,7	87,4
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(1,0)	(4,4)	11,5	(8,1)	(10,0)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	0,1	0,0	0,0	0,1	(0,4)
UTILE ANTE IMPOSTE	82,9	(11,2)	(1,6)	95,7	77,0
Imposte sul reddito	(37,5)	(1,3)	0,4	(36,6)	(38,5)
UTILE DEL PERIODO	45,4	(12,5)	(1,2)	59,1	38,5

(Utile)/perdita di terzi	(0,5)	0,0	0,0	(0,5)	(0,9)
Utile/(perdita) di gruppo	44,9	(12,5)	(1,2)	58,6	37,6

Attività in funzionamento:

Utile/(Perdita) per azione base (in euro)	0,0242			0,0205	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in euro)	0,0242			0,0203	



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015 <i>Restated</i> ⁽¹⁾
IMMOBILIZZAZIONI	2.950,6	2.797,3
Immateriali	1.388,8	1.333,9
Materiali	1.393,7	1.303,8
Finanziarie	93,0	86,1
Attività per imposte anticipate	75,1	73,5
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	9,2	9,2
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	522,6	368,0
Rimanenze	646,8	587,7
Crediti Commerciali	597,4	539,9
Debiti Commerciali (-)	(754,6)	(756,5)
Capitale circolante operativo	489,6	371,1
Altre Attività	214,6	175,7
Altre Passività (-)	(181,6)	(178,8)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	3.482,4	3.174,5
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(116,4)	(93,1)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(358,0)	(352,8)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(10,2)	(10,3)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.997,8	2.718,3
<i>Finanziato da:</i>		
PATRIMONIO NETTO	3.181,0	3.029,1
Capitale sociale	1.855,1	1.855,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	52,9
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.209,3	957,3
Utile del periodo	44,9	144,3
Patrimonio netto di terzi	18,8	19,5
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(183,2)	(310,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	404,7	398,3
Altre attività finanziarie (-)	(187,3)	(175,6)
Disponibilità (-)	(400,6)	(533,5)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.997,8	2.718,3

⁽¹⁾ Come previsto dall'*IFRS 3*, con il completamento avvenuto nel corso del 2016 della *Purchase Price Allocation*, i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite.



Gruppo Parmalat

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NEL I SEMESTRE 2016

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2016	I Semestre 2015
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(310,8)	(1.119,1)
Variazioni del periodo:		
- flussi derivanti dalle attività del periodo	(31,7)	28,9
- flussi derivanti dalle attività di investimento	112,5	257,6
- interessi passivi maturati	8,1	59,1
- debito finanziario derivante dalle acquisizioni	-	5,7
- flussi da transazioni	0,3	(5,1)
- pagamento dividendi	33,0	30,2
- esercizio warrant	-	(3,5)
- altre minori	(1,7)	25,3
- effetto cambio	7,1	(10,0)
Totale variazioni del periodo	127,6	388,2
Disponibilità finanziarie nette finali	(183,2)	(730,9)

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015 <i>restated</i>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	404,7	398,3
Altre attività finanziarie (-)	(187,3)	(175,6)
Disponibilità (-)	(400,6)	(533,5)
Disponibilità finanziarie nette	(183,2)	(310,8)

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(533,5)	(175,6)	398,3	(310,8)
Flussi derivanti dalle attività del periodo	(31,7)	-	-	(31,7)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	132,3	(19,8)	-	112,5
Accensione nuovi finanziamenti	(32,0)	-	32,0	-
Rimborso finanziamenti	31,8	-	(31,8)	-
Interessi passivi maturati	-	-	8,1	8,1
Flussi da transazioni	0,3	-	-	0,3
Pagamento dividendi	33,0	-	-	33,0
Altri minori	-	5,7	(7,4)	(1,7)
Effetto cambio	(0,8)	2,4	5,5	7,1
Saldo finale	(400,6)	(187,3)	404,7	(183,2)



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	I Semestre 2016	I Semestre 2015
RICAVI	441,2	443,2
Fatturato netto	424,6	427,0
Altri ricavi	16,6	16,2
COSTI OPERATIVI	(403,7)	(408,7)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(341,7)	(346,2)
Costo del lavoro	(62,0)	(62,5)
Subtotale	37,5	34,5
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(1,6)	(1,9)
MARGINE OPERATIVO LORDO	35,9	32,6
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(12,6)	(14,1)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(1,2)	(1,7)
- Altri proventi e oneri	(2,9)	2,1
UTILE OPERATIVO NETTO	19,2	18,9
Proventi/(Oneri) finanziari netti	5,4	6,4
Altri proventi e oneri su partecipazioni	5,7	11,3
UTILE ANTE IMPOSTE	30,3	36,6
Imposte sul reddito del periodo	(8,3)	(9,1)
UTILE DEL PERIODO	22,0	27,5



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	30.06.2016	31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI	3.187,3	3.177,0
Immateriali	354,0	354,8
Materiali	157,9	160,6
Finanziarie	2.649,3	2.635,0
Attività per imposte anticipate	26,1	26,6
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	0,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(17,2)	(40,9)
Rimanenze	48,3	44,0
Crediti Commerciali	110,9	127,4
Debiti Commerciali (-)	(191,0)	(194,3)
Capitale circolante operativo	(31,8)	(22,9)
Altre Attività	55,9	39,8
Altre Passività (-)	(41,3)	(57,8)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	3.170,1	3.136,1
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(27,5)	(26,6)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(181,3)	(176,3)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE	(9,8)	(9,9)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.951,5	2.923,3
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO	3.053,9	3.060,1
Capitale sociale	1.855,1	1.855,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	52,9
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.123,9	1.086,8
Utile del periodo	22,0	65,3
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(102,4)	(136,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	178,5	178,7
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(8,3)	(15,9)
Altre attività finanziarie (-)	(172,4)	(159,4)
Disponibilità (-)	(100,2)	(140,2)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.951,5	2.923,3